



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

Prot. n. 14930

ORDINANZA N.

ABUSI - 50 - 2012
249

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Vista la seguente relazione del tecnico comunale redatta in data 11-04-2012, in seguito al sopralluogo effettuato, congiuntamente con gli addetti del settore Polizia Municipale, il 04-04-2012 in via Pisana, 660 dalla quale risulta:

"Il magazzino posto al piano terreno del fabbricato (civico 662) risulta diverso da quanto figura rappresentato nei grafici allegati alla C.E. n. 2176/89.

Infatti l'unità immobiliare è destinata a laboratorio di pelletteria, ed è comunicante con il vano scale comune tramite apertura di vano porta nella muratura portante.

Internamente, tramite posa in opera di pareti in legno, è ricavato un ripostiglio in riduzione della superficie del vano con accesso dalla strada, mentre sul fronte posteriore, tramite ulteriore parete in legno e copertura in pannelli di materiale plastico ondulato che si prolunga dal balcone del piano sovrastante è stato ricavato un vano di circa ml 2,49 x 5,47 x 3,00 h comunicante con quello posto sul retro della unità immobiliare in oggetto."

Preso atto del fatto che la relazione del tecnico comunale sopra richiamata specifica, ai fini della classificazione giuridica dell'intervento abusivo di cui sopra, che trattasi:

"di interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di SCIA ai sensi dell'art. 134 della L.R. 1/05 e s.m.i. se eseguiti successivamente alla chiusura dei lavori della C.E. 2176/89, mentre se eseguiti durante il corso dei lavori della concessione trattasi di variazioni essenziali (...omissis...) alla SCIA regionale";

Ritenuto pertanto che gli interventi, in narrativa descritti, debbano essere ricondotti alla fattispecie sanzionatoria ripristinatoria di cui all'art. 134 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 e s.m.i. *"Interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di SCIA, o in totale difformità o con variazioni essenziali";*

Ravvisata la non sussistenza di elementi di fatto ostativi alla rimessa in pristino delle opere abusive costituenti nel loro insieme ristrutturazione edilizia abusiva;

Precisato che nella nota del Settore Polizia Municipale del 18-04-2012 è indicato, ai fini dell'individuazione dei destinatari del presente atto in qualità di proprietario:

Raveggi Carlo nato a Scandicci (FI) il 01-03-1932 ed ivi residente in via Stagnaccio Basso, 2;

Visto l'art. 134 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1;



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ORDINA

A Raveggi Carlo, in qualità di proprietario:

- 1) di procedere, a propria cura e spese, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi nonché alla demolizione delle opere abusive in narrativa descritte, in tutti i loro elementi costitutivi, entro 90 (novanta) giorni, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con l'avvertenza che durante le suindicate operazioni dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti che si rendessero necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità, delle quali saranno comunque resi responsabili gli esecutori dell'operazione;
- 2) di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza, nel termine perentorio di cui sopra, al Settore Edilizia e Urbanistica – Ufficio Infrazioni Edilizie;

AVVERTE

- 3) che l'accertamento della mancata ottemperanza alla presente ordinanza nel termine di cui sopra comporterà, salve le sanzioni penali del caso, l'applicazione della procedura di cui all'art. 134, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i., ai sensi del quale decorso il termine, *"l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso"*;
- 4) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

la notifica del presente atto a:

- Raveggi Carlo residente a Scandicci (FI) in via Stagnaccio Basso, 2;

DISPONE ALTRESÌ

La trasmissione di copia della presente ordinanza:



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

- all'Amministrazione Provinciale di Firenze - Settore Pianificazione Territoriale, via Cavour n.1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129, comma 6, della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i..

Scandicci, 27.06.2012

LZ/99

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA
(Arch. Lorenzo Paoli)

c:\programmi\deltadator\civilia_open\templ\comune_28_29200412.doc